

Giornata della legalità, da Bergamo a Locri per un'Italia senza più mafie

Uno dei principali obiettivi che la commissione Pace della Consulta Provinciale Studentesca si era posta quest'anno, era la creazione di un ponte di comunicazione e solidarietà con i ragazzi di Locri, in provincia di Reggio Calabria. Questi ragazzi, dopo l'omicidio mafioso del Vice Presidente della Regione, Francesco Fortugno, sono scesi in piazza per protestare contro le barbarie della mafia.

Il loro coraggio ci ha particolarmente colpiti e per questo motivo abbiamo voluto inviar loro una lettera di solidarietà. Proprio in questi giorni gli assassini di Fortugno sono stati assicurati alla giustizia: la lotta per una coscienza comune che affronti la sfida della mafia è ancora lunga, ma crediamo che anche piccoli gesti come la nostra Lettera possano contribuire a vincerla.

“Cari Amici di Locri,

a scrivervi sono gli studenti delle scuole superiori della provincia di Bergamo eletti alla Consulta Provinciale Studentesca.

Negli scorsi mesi abbiamo a lungo sentito parlare di voi, della vostra lotta, del vostro meraviglioso coraggio di urlare alla nazione il vostro disprezzo per quanto vi accade attorno e non possiamo fare a meno di esprimere una grande ammirazione nei vostri confronti. Sempre più spesso si sente dire che noi giovani siamo indifferenti e menefreghisti nei confronti dei problemi della società, non ci interessiamo più alla politica, non abbiamo voglia di darci da fare per cambiare concretamente qualcosa...ma grazie alla vostra azione queste parole possono essere smentite: vi state impegnando molto per quello in cui credete, lottate per dare un futuro ai vostri sogni e alle vostre speranze e, agendo in questo modo, avete rotto il silenzio che circonda una realtà tanto ingiusta e crudele come quella della mafia.

Noi viviamo dalla parte opposta dell'Italia e non possiamo nemmeno immaginare quanto sia difficile vivere in una regione come la vostra: Eppure siamo qui per incoraggiarvi a continuare con la vostra protesta e ad offrirvi il nostro aiuto per sostenere assieme, in qualsiasi modo, quello che state facendo perché riteniamo che sia importante proseguire con quest'opera di denuncia, che va diffusa il più lontano possibile, anche qui da noi.

Teneteci informati sulle vostre iniziative e non esitate a chiedere il nostro aiuto, se ne avrete bisogno. L'aquilone della vostra speranza dovrà continuare a librarsi in volo per dimostrare all'Italia intera che vi è ancora qualcuno che ha il coraggio di rompere questo velo di silenzio e di protestare contro le barbarie della mafia.

Con affetto, la Consulta Provinciale di Bergamo”.

Pochi giorni fa è finalmente arrivata una risposta da parte di Nando.

“Ciao! Mi chiamo Ferdinando (per gli amici Nando), ho 22 anni e sono di Locri.

Ho appena visto la vostra e-mail, vi ringrazio per il sostegno e per il pensiero.

Ci fa piacere che anche a distanza di tempo qualcuno si ricorda di noi, e soprattutto che questo nostro agire abbia dato forza a tanti giovani sparsi sul territorio.

Spero che potremmo iniziare una collaborazione, non so in che modo o come si vuole, ma contate sulla mia disponibilità.

Io sono attivo sul territorio da diversi anni, e sto praticamente sempre con ragazzi e giovani in virtù delle tante attività che faccio!

Siccome sono stato contatto e sono andato spesso in giro per l'Italia in questi mesi, io il 27 marzo salirò a Milano per poi scendere a Fidenza e Piacenza per delle testimonianze, magari se vi va ci potremo incontrare su a Milano per qualcosa.

Non è un dramma vivere qui in Calabria, anzi io penso che sia uno dei posti più belli e io ci sto benissimo, e per questo che porgo l'invito a tutti i giovani che in estate vorranno scendere a farsi qualche giorno di vacanza per vedere realmente le bellezze del nostro territorio, che purtroppo sono offuscate e non valutate come dovrebbero per via di questi delinquenti che limitano l'agire di alcune persone, ma non sono invincibili!

Questa comunque è la mia e-mail, se posso essere d'aiuto per qualcosa puoi contattarmi.

A presto, e ancora tante grazie per la considerazione e il sostegno. Saluta tutti!" :-)

Vogliamo che questo sia l'inizio di una fruttuosa collaborazione, nella speranza che, assieme, si possa far sentire più forte il nostro dissenso e la nostra voglia di migliorare il mondo.